Trifunovic e Novellino durante una dura seduta di allenamento

bio di fluidificanti col Napoli); gli ex laziali Perrone e Pochesci al posto di due veterani in regime di svincolo: Gasparini (passato al Monza) e Scorsa (al Ravenna). E' una difesa completamente nuova: sono stati confermati solo Mandorlini, Anzivino e Menichini ed il secondo portiere Muraro. Come rincalzo, dal Treto , è giunto il ventenne nazionale Dell'Oglio, nazinale di serie C. Centrocampo. Restituiti Carotti al Milan e Trevisanello al Bologna, l'Ascoli ha ingaggiato lo slavo Trifunovic, giocatore esperto di 29 anni (450 partite in serie A col Partizan Belgrado, coppe europee e 11 presenze in nazionale). Si faceva conto anche su Greco ma il leccese, in aperto contrasto con Mazzone («non andiamo d'accordo») è salito sull'Aventino rinunciando perfino ad allenarsi. Mazzone ha pazientato a lungo poi, rispondendo ad una polemica intervista di Greco, ha tuonato: «Greco si è comportato molto male nei confronti miei e dei compagni. A questo punto non voglio più vederlo. Se lo vada a trovare da un'altra parte l'allenatore che gli sta bene. Se viene lui, vado via io». Con l'Ascoli, insomma, Greco ha chiuso davvero. E per sempre.

L'attacco, da sempre «tallone d'Achille» dei marchigiani. Al posto di Monelli (tornato alla Fiorentina) e Pircher (ceduto al Palermo tramite Napoli) ecco Juary e Borghi, due uomini veloci, e adatti al contropiede. Soprattutto due alla ricerca di riscatto e per l'ambiente della provincia è quel che ci vuole. Gli esempi non mancano, guardando le formazioni degli anni passati.

«Ci siamo rinnovati ma anche rinforzati - è il parere di De Vecchi il saggio capitano. Questo Ascoli saprà prendersi belle soddisfazioni e raggiungere la salvezza senza tribolare come un anno fa».

JUARY E TRIFUNOVIC: ECCO DUE STRANIERI ... VERI!

Lo sapete che nelle classifiche delle coppie straniere, parecchi tecnici e critici vi hanno riservato l'ultimo posto? La domanmda, doppia, chiama in causa Juary e Trifunovic, i due stranieri dell'Ascoli, già beniamini dei tifosi bianconeri. Non si scompongo. «Le classifiche che si fanno di questi tempi hanno valore relativo - attacca Juary, il brasiliano in cerca di riscatto - Sono convinto che io ed «Asa» sapremo smentirle sul campo, quando sarà il momento. Le chiacchiere di questi giorni lasciano il tempo che trovano ed anzi ci offrono stimoli maggiori per emergere».

«Personalmente vengo da una stagione negativa e sfortunata, tutta da dimenticare - prosegue Juary - a Milano non ho trovato l'ambiente giusto per rendere. Adesso dimostrerò, con l'Ascoli, chi è il vero Juary. Ho accettato con grande entusiasmo il trasferimento: sono convinto che saprò tornare ai miei livelli. Con il mister mi intendo e meraviglia e l'intesa con i compagni è ottima. Gente come Novellino Trifunovic, De Vecchi e Nicolini sa cosa vuol dire il calcio ..» Juary detto «ju-ju» in pochi giorni ha guadagnato la simpatia.

E Alexandar Trifunovic detto «Asa» che dice? «Mi sto ambientando molto bene, nonostante le difficoltà per la lingua. In campo con i compagni ci troviamo già abbastanza bene e l'intesa migliorerà. Sono molto contento di essere venuto a giocare in Italia, nel campionato più bello e difficile del mondo. Mi affascina l'idea di incontrare tanti campioni. Spero di non deludere i tifosi ascolani che mi vogliono un gran bene. Sono uno che in campo lotta fino all'ultimo minuto e gioca al servizio della squadra. Regista? No, non è il mio compito. Per quello abbiamo De Vecchi che è molto bravo. Io devo dare il mio contributo sulla fascia». Anche Trifunovic si è presentato con un eccellente biglietto da visita: due punizioni e altrettanti gol nella prima uscita amichevole. Possiede una «botta» formidabile. Non per niente in Jugoslavia lo consideravano il miglior tiratore del campionato.

AUTOPLEBANI

Via E. Mari 73 Tel. 44324

Ascoli Piceno

AUTO NUOVE DELLE MIGLIORI MARCHE

LANCIA

AUTOBIANCHI

SEAT

FIAT

AUTO USATE CON GARANZIA

AUTOPLEBANI